



COMUNE DI MORLUPO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza del Municipio n. 1 - 00067 Morlupo (RM)

Tel 06.90195349 - Fax 06.90195353

e-mail: tecnico@comune.morlupo.roma.it www.morlupo.eu
urbanistica@pec.morlupo.eu

Dipartimento Tecnico Ambientale

Servizio Gestione del Territorio – Urbanistica - Espropri

Prot. n. 8797

Morlupo, 13.06.2017

AVVISO PUBBLICO

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 453 del 9 maggio 2017:

“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della tromba d’aria e delle intense precipitazioni verificatesi il giorno 6 novembre 2016 nel territorio dei comuni di Anguillara Sabazia, di Campagnano di Roma, di Castelnuovo di Porto, di Cerveteri, di Fiumicino, di Ladispoli, di Morlupo, di Roma e di Sacrofano”.

PIANO DEI FABBISOGNI

Il Sindaco

- vista l’Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 453 del 9 maggio 2017, relativa ai “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della tromba d’aria e delle intense precipitazioni verificatesi il giorno 6 novembre 2016 nel territorio dei comuni di Anguillara Sabazia, di Campagnano di Roma, di Castelnuovo di Porto, di Cerveteri, di Fiumicino, di Ladispoli, di Morlupo, di Roma e di Sacrofano”;
- vista la nota regionale del 30.05.2017 Reg. Uff. U.0274590, pervenuta presso il protocollo comunale il 31.05.2017 ed allibrata al n. 8154, di richiesta agli Enti Locali di attivarsi per gli adempimenti di competenza indicati nell’allegato tecnico dell’Ordinanza stessa (http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/allegati_tecnici.wp;jsessionid=827BF0864FBC74718343A1F70BCAF0FC.worker3);
- visto che, ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli **edifici privati**, possono rispondere al presente Avviso Pubblico i proprietari degli immobili interessati. In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario. In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall’Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l’intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell’edificio.
- La segnalazione è prodotta utilizzando l’allegata **scheda B** di “Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato” che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell’Avviso Pubblico. Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell’immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
 - una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
 - una descrizione dei danni riscontrati;
 - una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.
- In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.
- Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle **attività economiche e produttive**, possono rispondere al presente Avviso Pubblico i titolari delle attività economiche/produttive interessate. In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo. In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analogha segnalazione per la parte comune condominiale.
- La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata **scheda C** di "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive" che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.
- Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati dell'attività economica/produttiva, dovranno essere indicati:
- la situazione attuale dell'immobile ove si svolge l'attività e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
 - una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
 - una descrizione dei danni riscontrati;
 - una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti;
 - una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature;
 - una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.
- In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono

conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, le attività economiche/produttive non sono realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione. In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

- L'Allegato Tecnico all'OCDPC 453/17, la scheda B "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" e la scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive" sono parte integrante del presente Avviso Pubblico (http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/allegati_tecnici.wp;jsessionid=827BF0864FBC74718343A1F70BCAF0FC.worker3).
- visto che la documentazione richiesta dall'Ordinanza deve essere spedita all'Agenzia Regionale di Protezione Civile entro e non oltre la data del 14.07.2017 pena l'esclusione dalla ricognizione dei fabbisogni, si richiede di far pervenire le schede e i relativi allegati **entro la data del 10.07.2017**, all'attenzione del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Urbanistica Espropri, con le seguenti modalità:
- Presso il **protocollo comunale**:
dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 12.00, il martedì e il giovedì ore 16.30 – 17.45
- Via **pec** all'indirizzo: urbanistica@pec.morlupo.eu specificando nell'oggetto la seguente dicitura

“Interventi urgenti – tromba d'aria OCDPC 453/2017”

N.b.: Le richieste pervenute successivamente alla data del 10.07.2017 non saranno oggetto di trasmissione all'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Il Sindaco
(Tiziano Ceccucci)